



COMUNE DI FAGNANO OLONA

Provincia di Varese

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA

Modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 30.6.2026

Art. 1 – Istituzione e finalità della Commissione Mensa

L'Amministrazione Comunale istituisce la Commissione Mensa al fine di assicurare la massima trasparenza nella gestione del servizio di ristorazione scolastica nel suo complesso.

L'obiettivo primario del servizio di ristorazione scolastica è quello di garantire ai piccoli utenti un pasto sicuro dal punto di vista nutrizionale e igienico-sanitario ed allo stesso tempo gradevole e la Commissione Mensa si pone come fine il monitoraggio costante del servizio tramite la collaborazione ed il coinvolgimento di tutte le parti (Amministrazione Comunale, Istituzione Scolastica, concessionario del servizio ristorazione, genitori, docenti), al fine di avere un servizio ristorazione scolastica di qualità, garantendo la massima trasparenza nella gestione del servizio e attivando forme di collaborazione e di coinvolgimento di tutti gli utenti.

La Commissione Mensa esercita, nell'interesse dell'utenza, un ruolo di:

- collegamento tra utenti e soggetto titolare del servizio;
- consultiva, e non decisionale, per quanto riguarda le variazioni del menu scolastico, nonché le modalità di erogazione del servizio;
- monitoraggio dell'accettabilità del pasto e di qualità del servizio attraverso idonei strumenti di valutazione;
- promozione o partnership in iniziative di educazione alimentare nella scuola.

Art. 2 – Composizione della Commissione Mensa, nomina e durata in carica

1. La Commissione Mensa è composta da:

- n. 2 rappresentanti dei genitori per ogni plesso che utilizza il servizio di ristorazione scolastica. Tali membri saranno nominati secondo le modalità che ciascun istituto riterrà più idonee;
- n. 1 rappresentante del personale docente per ogni plesso che utilizza il servizio di ristorazione scolastica. Tale membro sarà nominato secondo le modalità che ciascun istituto riterrà più idonee;
- il Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione o suo delegato, anche con funzioni di verbalizzazione.

Sono inoltre componenti permanenti alla Commissione Mensa, senza diritto di voto:

- l'Assessore alle Politiche Educative o suo delegato;
- il consulente tecnico che opera analisi e controlli;
- un rappresentante della ditta concessionaria del servizio

In relazione alle esigenze ed ai temi all'O.d.G. potranno essere invitati, di volta in volta, alle riunioni della Commissione Mensa:

- il Dirigente dell'Istituto Comprensivo;
- esperti di ATS Insubria in specifiche materie attinenti la refezione scolastica;
- altri esperti la cui consultazione è ritenuta utile dalla maggioranza dei componenti la Commissione Mensa.

2. Non potranno essere nominati membri della Commissione Mensa gli utenti non in regola con il pagamento della compartecipazione al servizio e tutti i soggetti che operino, in qualsiasi modo, nel settore della ristorazione collettiva.
3. I componenti della commissione mensa vengono nominati annualmente, entro il mese di ottobre, e restano in carica fino alla nomina dei nuovi membri che avviene, di norma, all'inizio del nuovo anno scolastico. Dei nominativi viene data adeguata informazione a tutte le parti interessate, attraverso gli opportuni canali informativi, entro il 31 ottobre di ogni anno. Sarà cura del Comune dare comunicazione ad ATS dell'elenco dei membri della commissione.
L'ATS può predisporre corsi di formazione o materiale didattico per i componenti della Commissione Mensa.
4. I nominativi dei membri incaricati di far parte della commissione mensa vengono comunicati al Servizio Pubblica Istruzione, entro il 31 ottobre di ogni anno.
In mancanza di comunicazione si intendono confermati i membri segnalati per il precedente anno scolastico.

Art. 3 – Insediamento e riunioni della Commissione Mensa

1. La Commissione Mensa si considera regolarmente insediata nel momento in cui saranno pervenute le comunicazioni di tutti gli organi competenti all'individuazione dei membri o comunque, entro il 30 novembre di ogni anno, a condizione che siano pervenute almeno il 50% delle nomine totali previste.
2. La Commissione Mensa si riunisce ordinariamente con cadenza almeno trimestrale e straordinariamente su iniziativa dell'Amministrazione Comunale, del Presidente della commissione stessa o su richiesta di almeno 3 membri.
3. La prima riunione è convocata dall'Amministrazione Comunale entro il 15 dicembre di ogni anno, le successive riunioni sono convocate dal Presidente della Commissione.
4. Durante la prima riunione la Commissione Mensa eleggerà al suo interno un Presidente ed un Vice-Presidente.
5. Le riunioni ordinarie della Commissione Mensa devono essere convocate a cura del Presidente, mediante lettera scritta, trasmessa, anche a mezzo email, almeno 5 (cinque) giorni da calendario prima della data prevista; per le riunioni straordinarie il termine, ove ne ricorra motivatamente la necessità, può essere ridotto fino a giorni 1 (uno).
6. Le riunioni della Commissione Mensa sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti in carica. I membri permanenti non sono conteggiati ai fini della validità della seduta. La Commissione delibera a maggioranza dei presenti con diritto di voto.
7. Ogni membro dovrà essere sostituito qualora abbia dato le proprie dimissioni scritte, sia decaduto l'incarico con la scadenza istituzionale dell'organo che lo ha designato, sia stato assente tre volte consecutivamente, senza aver inviato motivata giustificazione.

8. Ai componenti della Commissione Mensa non viene riconosciuto alcun compenso dall'Amministrazione comunale.
9. **Le riunioni non sono pubbliche**; tuttavia, all'occorrenza, potranno essere invitati, come indicato anche all'art. 2), esperti e/o altri soggetti interessati agli argomenti previsti all'O.D.G.

Art. 4 – Funzioni e prerogative dei membri della Commissione Mensa

I membri della Commissione Mensa svolgono le funzioni ed hanno le prerogative di seguito indicate:

- partecipano con diritto di proposta e di voto alle riunioni della commissione;
- verificano il rispetto dei principi stabiliti nella Carta dei Servizi;
- i rappresentanti della Commissione Mensa potranno accedere ai locali di preparazione e alle dispense, solo se accompagnati da un addetto e previo accordo con il responsabile, solo nei momenti di non operatività, per non intralciare il corretto svolgimento di fasi particolarmente a rischio igienico-sanitario;
- possono accedere ai locali di consumo dei pasti, ivi compresi i refettori, dei singoli plessi scolastici;
- la visita al centro cotture/cucine e dispensa è consentita a un numero di rappresentanti non superiore a due per visita, sempre nel rispetto delle condizioni sopra descritte; durante il sopralluogo dovranno essere a disposizione della Commissione Mensa camici monouso;
- durante le visite, i membri della Commissione Mensa manterranno una condotta conforme alle disposizioni igieniche e comportamentali di cui al successivo art. 5;
- per ciascuna visita effettuata, i membri della Commissione Mensa partecipanti al sopralluogo redigeranno una scheda di valutazione, anche su form on line, che verrà consegnata all'Amministrazione comunale entro 3 gg dalla verifica;
- in caso di rilevanti osservazioni in ordine a disservizi evidenti, i membri della Commissione Mensa avviseranno il Presidente della Commissione che ne darà tempestiva informazione al Servizio Pubblica Istruzione del Comune.

In particolare, i membri della Commissione possono accedere **ai locali mensa** per verificare:

- a) la pulizia di arredi, infissi, pavimenti
- b) l'igiene delle stoviglie
- c) la distribuzione dei pasti, presentazione degli alimenti, rispetto del menù adottato e rispetto del numero dei pasti
- d) l'aderenza ai requisiti igienici richiesti al personale di distribuzione.

I membri della Commissione mensa possono testare, attraverso la degustazione dei cibi, la qualità del cibo nel rispetto delle norme igienico-sanitarie e promuovere, ove se ne riscontri la necessità, incontri formativi per approfondire tematiche inerenti il servizio.

Art. 5 – Norme igienico-comportamentali

1. I rappresentanti della Commissione Mensa potranno accedere ai locali di preparazione e alle dispense, solo se accompagnati da un addetto e previo accordo con il responsabile, solo nei momenti di non operatività, per non intralciare il corretto svolgimento di fasi

particolarmente a rischio igienico-sanitario. Possono, invece, accedere ai locali di consumo dei pasti, ivi compresi i refettori, dei singoli plessi scolastici.

2. La visita al centro cotture/cucine e dispensa è consentita a un numero di rappresentanti non superiore a due per visita, sempre nel rispetto delle condizioni sopra descritte; durante il sopralluogo dovranno essere a disposizione della Commissione Mensa camici monouso.
3. Durante i sopralluoghi non dovrà essere rivolta alcuna osservazione al personale addetto: per gli assaggi dei cibi e per ogni altra richiesta ci si dovrà rivolgere al Responsabile del Centro Cottura e/o del refettorio o a chi ne svolge le funzioni.
4. I rappresentanti della Commissione Mensa non possono procedere a prelievo di sostanze alimentari (materie prime, prodotti finiti), né assaggiare cibi nel locale cucina. Deve essere, infatti, esclusa qualsiasi forma di contatto diretto e indiretto con sostanze alimentari e con le attrezzature; i rappresentanti della Commissione Mensa non devono pertanto toccare né alimenti cotti pronti per il consumo né alimenti crudi, utensili, attrezzature, stoviglie se non quelli appositamente messi a loro disposizione.
5. L'assaggio dei cibi, appositamente predisposti dal personale addetto, sarà effettuato in aree dedicate e con stoviglie che saranno messe a disposizione dei componenti della Commissione Mensa.
6. L'accesso ai locali di consumo dei pasti potrà avvenire dopo aver concordato con il responsabile, in relazione alla logistica disponibile, il numero di rappresentanti che accederanno.
7. I componenti della Commissione Mensa non devono utilizzare i servizi igienici riservati al personale e si devono astenere dall'accedere ai locali della mensa, in caso di tosse, raffreddore e malattie dell'apparato gastrointestinale.
8. Di ciascun sopralluogo effettuato, la Commissione Mensa può redigere una scheda di valutazione della qualità del pasto da far pervenire all'Amministrazione comunale, Ufficio Pubblica Istruzione.

Art. 6 – Comunicazione e precisazioni

1. La Commissione Mensa dovrà adottare una comunicazione efficace e facilmente comprensibile al fine di divulgare l'educazione verso corretti stili alimentari e rafforzando il coinvolgimento di utenti e famiglie. Dovranno essere evitati messaggi e giudizi che possano generare allarmi ingiustificati e/o sproporzionati.
2. Le informazioni di cui i componenti verranno in possesso durante i sopralluoghi dovranno essere trasmesse all'Amministrazione Comunale mediante la scheda di valutazione.
3. Ogni componente della Commissione Mensa sotto la propria ed esclusiva responsabilità è tenuto al corretto utilizzo dei dati di cui verrà in possesso durante il proprio mandato, evitandone qualsiasi tipo di strumentalizzazione.

Art. 7 – Norma transitoria

Fino alla nomina della Commissione Mensa, come prevista dal presente regolamento, prosegue le proprie funzioni la Commissione nominata secondo la precedente regolamentazione.

Il presente regolamento si applica a partire dall'anno scolastico 2026/2027.